



Gruppo: **Catinaccio** - Cima: **Campanile Gardeccia**

Via: **"Hendrina"** - Versante: **Parete Sud-Est**

Aperta da: **G. Battisti – D. Colli (1980)**

Relazione utilizzata: **Bernard A. "Catinaccio. Regno di guglie e leggende" Edizioni Mediterranee, 1996**

Commento: **M. Scuccimarra (2009)**

L'infinita diatriba alla ricerca di una uniformità di valutazione per quel che riguarda le difficoltà in montagna da sempre è stata e sempre sarà motivo di disaccordo tra gli alpinisti.

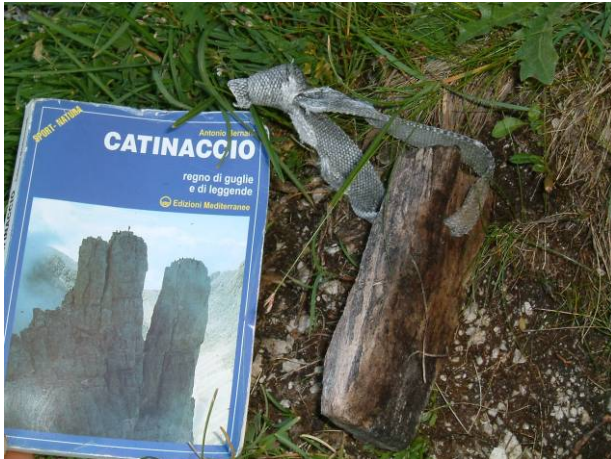
Già da bambino a casa mia, da mio padre, apprendevo a proposito delle disquisizioni sul "IV° del Berti rispetto a quello di Castiglioni" e dell'esistenza di infinite variabili legate non solo ai singoli personaggi che hanno fatto la storia dell'Alpinismo, ma anche alla loro origine specie se di lingua germanica. Anche l'epoca, in cui certe salite erano state fatte e valutate, condizionava e costantemente forniva elementi di confusione (**Vedi "Commento" alla Via Messner-Holzer al Castello della Busazza/Civetta**); per non parlare poi della variabile chiodatura; o ancora delle differenti "Scale delle Difficoltà" che, con fare nazionalistico, diversi paesi, da sempre, avevano pensato bene di teorizzare e conseguentemente adottare.

In tanti anni di barca a vela, ho imparato che una bussola può tranquillamente essere utilizzata anche se imprecisa (ed imprecisa fino al punto di invertire il "Nord" con il "Sud") purchè lo sia "sempre nello stesso modo". In questa "costanza di errore" infatti è possibile orientarsi comunque perfettamente.

Nel mondo delle "difficoltà relative", di cui l'Alpinismo è ben dotato, vale la stessa regola e così si impara a trarre elementi utili indipendentemente dalla fonte purché comunque la si sappia "tradurre ed interpretare", si chiami essa "Solleder", "Vinatzer", "Messner", "Castiglioni" e chi più ne ha più ne metta.

Nella mia pur limitata esperienza alpinistica non avevo avuto modo di "tradurre" la personalissima valutazione delle difficoltà di Gino Battisti, contro la quale posso serenamente ammettere di "essermi inzuccato". Quarto? Quinto?? Quinto più??? Chiodo? Cune-i?? Cune-o???

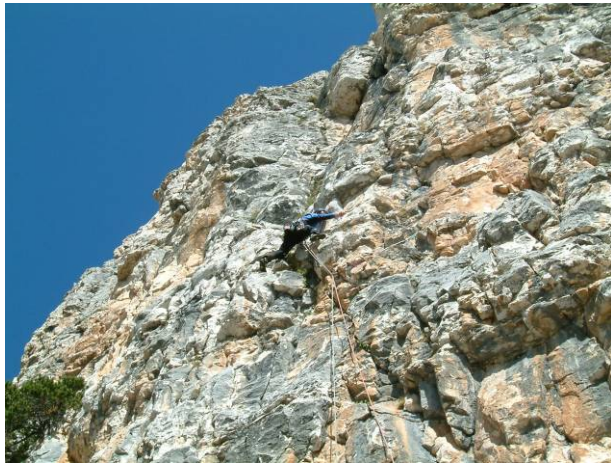
Non c'è gran che da dire su questa **bella "Hendrina" al Campanile Gardeccia**, se non che chi pensa di fare una breve, facile e veloce "vietta" a portata di mano probabilmente non conosce ancora il "V° di Battisti". Mentre la salivo, dicevo a me stesso: "Ah, Chicco, oggi non sei proprio in forma!" Vedendo poi però le facce perplesse di Mike e Andrea abbiamo invece capito insieme che era proprio Battisti ad essere "molto in forma"! (M."chicco" Scuccimarra – M."mike" Ghelli – A. Pedriali, 22.08.2006)



Moderno e antico



Quinto?..



Quinto più?..



.....



.....



Impariamo a "tradurre" G. Battisti



...e cerchiamo di tradurlo bene



Catinaccio parete Est



In cima. Abbiamo fatto una buona traduzione!



La conca di Gardeccia